



Comunicato stampa

I giovani fondano 300 imprese al giorno Lo Bello "Ma la loro voglia di impresa va sostenuta"

Rieti, 26 ottobre 2016 – Nonostante la crisi degli ultimi anni, ogni giorno in Italia nascono 300 imprese guidate da giovani. Il dato è emerso nell'Assemblea dei presidenti delle Camere di commercio italiane in corso a Rieti.

Gli under 35 nei primi 9 mesi del 2016, hanno creato circa 90mila imprese (il 31% del totale delle nuove imprese nate in Italia) mentre quasi 40mila, nello stesso periodo, hanno chiuso i battenti con un saldo quindi in crescita di circa 50mila unità.

Si tratta di un numero maggiore rispetto al saldo del totale delle imprese create in Italia nei primi 9 mesi dell'anno (che era stato di +42mila) e di un numero davvero consistente anche se leggermente inferiore a quello degli anni passati.

La fotografia realizzata da **Unioncamere-Infocamere** nell'indagine Movimprese, segnala il forte contributo dato in molte regioni del Mezzogiorno da chi è nato dopo il 1981: in Basilicata, Calabria e Molise, le iscrizioni di nuove attività da parte degli under 35 superano il 38% delle iscrizioni totali dei primi 9 mesi dell'anno; in Campania rappresentano il 37,5%, in Sicilia il 36,8% e in Sardegna il 33,6%.

In Italia le imprese giovanili sono circa 600mila (il 10% del totale delle imprese) e si concentrano in gran parte nei settori tradizionali. I nuovi giovani 'capitani d'impresa' sembrano invece puntare parecchio su settori ad alto valore aggiunto.

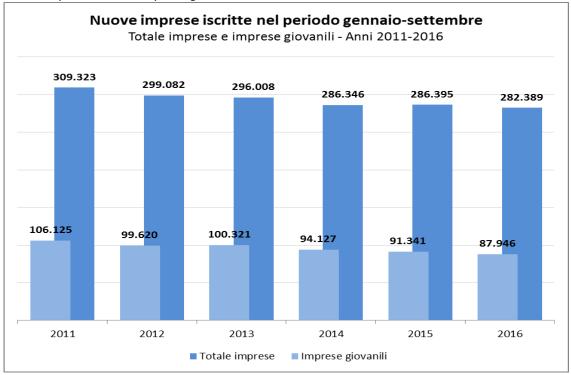
Fra i settori tradizionali si segnalano, infatti, il Commercio con il 29% delle imprese di under 35 registrate a fine settembre, le Costruzioni (14%) e le Attività dei servizi di alloggio e ristorazione (10%). Fra quelli ad alto valore aggiunto spiccano le Telecomunicazioni, in cui più della metà delle imprese fondate nei primi nove mesi del 2016 si deve ai giovani. Nei servizi finanziari i neo imprenditori di meno di 35 anni sono quasi la metà del totale e nelle attività imprenditoriali legate a cinema, video, programmi Tv e registrazioni musicali, le iscrizioni di imprese giovani superano il 40% del totale.

"L'intraprendenza dei nostri giovani mantiene positiva la dinamica della nati-mortalità delle imprese", ha sottolineato il presidente di **Unioncamere**, **Ivan Lo Bello**, nel corso del suo intervento all'Assemblea dei presidenti in corso a Rieti. "In questi 6 anni tanto difficili per il nostro Paese, abbiamo visto questo dato incoraggiante che va sostenuto. Occorre puntare su innovazione, digitale, semplificazione amministrativa e avvicinare la scuola all'impresa. Tutte cose sulle quali il sistema camerale continuerà ad impegnarsi nei prossimi anni".

LE IMPRESE GIOVANILI NEI PRIMI 9 MESI DEL 2016

Graf. 1 – Serie storica delle iscrizioni nel periodo gennaio-settembre degli anni 2011-2016

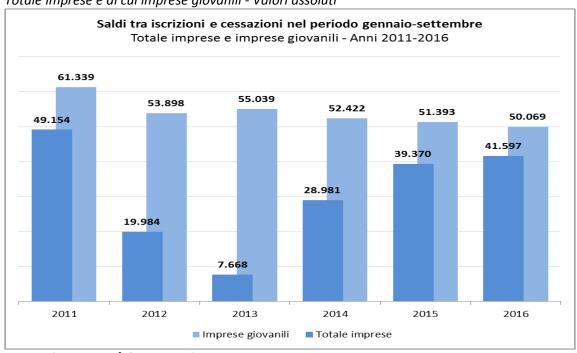
Totale imprese e di cui imprese giovanili - Valori assoluti



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Graf. 1 – Serie storica dei saldi tra iscrizioni e cessazioni nel periodo gennaio-settembre degli anni 2011-2016

Totale imprese e di cui imprese giovanili - Valori assoluti

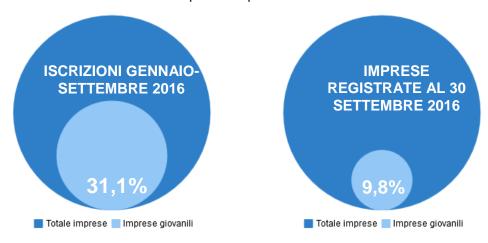


Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

LE IMPRESE GIOVANILI NEI PRIMI 9 MESI DEL 2016 - PRINCIPALI INDICATORI

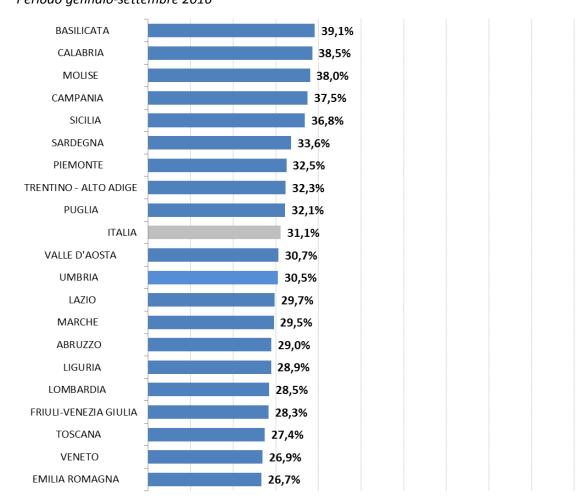
Graf. 2 - Il contributo delle imprese giovanili alla crescita del sistema imprenditoriale

Peso % della componente delle imprese giovanili sullo stock delle imprese registrate al 30 settembre 2016 e sulle iscrizioni di nuove imprese nei primi 9 mesi del 2016



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Graf. 3 - Il contributo delle imprese giovanili alla vitalità dei sistemi imprenditoriali localiPeso % delle iscrizioni di imprese giovanili sul totale delle iscrizioni per regioni *Periodo gennaio-settembre 2016*



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Tab. 1 - Imprese giovanili per regione e area geografica nei primi 9 mesi del 2016 Iscrizioni, cessazioni e saldo nel periodo e confronti % con i corrispondenti flussi totali Valori assoluti e percentuali

Regione	V	'alori assoluti	Quota % su totale delle imprese			
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	
ABRUZZO	1.911	1.015	896	29,0%	16,2%	
BASILICATA	1.262	315	947	39,1%	14,2%	
CALABRIA	3.348	1.425	1.923	38,5%	21,6%	
CAMPANIA	11.082	4.775	6.307	37,5%	20,4%	
EMILIA ROMAGNA	5.449	2.616	2.833	26,7%	13,3%	
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.190	535	655	28,3%	12,1%	
LAZIO	9.195	3.513	5.682	29,7%	15,7%	
LIGURIA	2.097	954	1.143	28,9%	14,2%	
LOMBARDIA	12.525	5.467	7.058	28,5%	14,8%	
MARCHE	2.226	982	1.244	29,5%	13,5%	
MOLISE	717	227	490	38,0%	15,4%	
PIEMONTE	6.817	3.078	3.739	32,5%	15,2%	
PUGLIA	6.109	2.839	3.270	32,1%	18,2%	
SARDEGNA	2.393	794	1.599	33,6%	13,4%	
SICILIA	7.512	3.303	4.209	36,8%	20,4%	
TOSCANA	5.334	2.520	2.814	27,4%	14,7%	
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.530	448	1.082	32,3%	11,9%	
UMBRIA	1.309	514	795	30,5%	14,0%	
VALLE D'AOSTA	172	83	89	30,7%	15,9%	
VENETO	5.768	2.474	3.294	26,9%	12,2%	
NORD-OVEST	21.611	9.582	12.029	29,7%	14,9%	
NORD-EST	13.937	6.073	7.864	27,4%	12,6%	
CENTRO	18.064	7.529	10.535	29,0%	14,9%	
SUD E ISOLE	34.334	14.693	19.641	35,6%	18,9%	
ITALIA	87.946	37.877	50.069	31,1%	15,7%	

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 - Imprese giovanili per forma giuridica nei primi 9 mesi del 2016 *Totale imprese e imprese giovanili - Valori assoluti e percentuali*

Classe di natura giuridica	Valori assoluti			Quota % sul totale delle imprese		
	Iscrizioni	Iscrizioni Cessazioni		Iscrizioni Cessazioni		
SOCIETA' DI CAPITALE	15.084	2.036	13.048	19,7%	6,4%	
SOCIETA' DI PERSONE	3.810	1.992	1.818	19,2%	7,6%	
IMPRESE INDIVIDUALI	67.766	33.546	34.220	37,9%	18,9%	
ALTRE FORME	1.286	303	983	18,3%	6,4%	
TOTALE	87.946	37.877	50.069	31,1%	15,7%	

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

Tab. 3 - Iscrizioni di imprese giovanili per attività economica nei primi 9 mesi del 2016

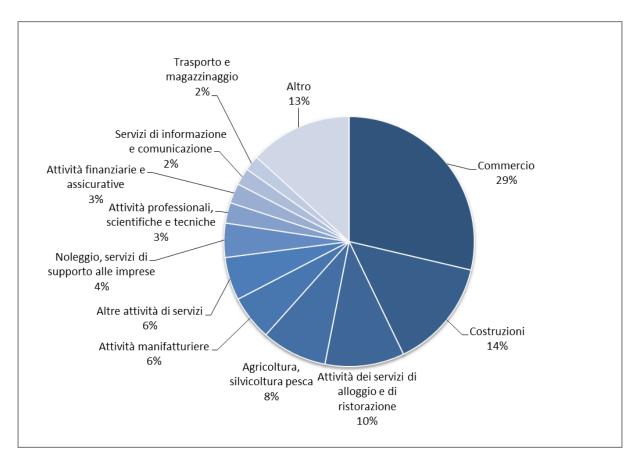
Attività a maggiore concentrazione di imprese 'under 35' rispetto al totale delle iscrizioni dell'anno *Valori assoluti e percentuali*

Divisioni di attività	Iscrizioni				
	gennaio-settembre 2016				
	Imprese	Totale	Peso % giovanil		
	giovanili	imprese	sul totale		
Telecomunicazioni	176	342	51,50%		
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2.624	5.486	47,80%		
Altre attività di servizi per la persona	2.882	6.296	45,80%		
Att. di prod. cinematografica, di video e di progr. TV, reg. musicali e sonore	131	324	40,40%		
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	10.999	27.921	39,40%		
Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	165	420	39,30%		
Attività dei servizi di ristorazione	4.717	12.199	38,70%		
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	1.925	4.979	38,70%		
Pubblicità e ricerche di mercato	564	1.478	38,20%		
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi alle imprese	1.846	5.172	35,70%		
Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.529	4.288	35,70%		
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator	150	446	33,60%		
Attività di noleggio e leasing operativo	222	665	33,40%		
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.086	3.266	33,30%		
Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	680	2.090	32,50%		
Lavori di costruzione specializzati	7.094	21.931	32,30%		
Attività creative, artistiche e di intrattenimento	222	694	32,00%		
Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	7.569	23.767	31,80%		
Industrie alimentari	326	1.030	31,70%		
Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	529	1.691	31,30%		
Altro	42.510	157.904	26,90%		
Totale settori	87.946	282.389	31,10%		

Fonte: Unioncamere-InfoCamere,Movimprese

twitter.com/unioncamere

Graf. 4 – La composizione settoriale delle imprese giovanili al 30 settembre 2016



Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 5 - Distribuzione provinciale delle imprese giovanili al 30 settembre 2016

Graduatoria per incidenza percentuale delle imprese giovanili sul totale delle imprese in provincia

Provincia	Imprese giovanili	Totale imprese	Incidenza % su totale imprese	Provincia	Imprese giovanili	Totale imprese	Incidenza % su totale imprese
CROTONE	2.708	17.485	15,5%	SASSARI	5.239	56.510	9,3%
VIBO VALENTIA	2.014	13.255	15,2%	REGGIO EMILIA	5.147	55.709	9,2%
REGGIO CALABRIA	7.513	51.877	14,5%	SONDRIO	1.378	15.095	9,1%
CASERTA	13.272	91.663	14,5%	ROMA	43.968	484.004	9,1%
PALERMO	13.893	96.422	14,4%	CAGLIARI	6.299	69.511	9,1%
CATANZARO	4.796	33.707	14,2%	MASSA CARRARA	2.090	23.085	9,1%
ENNA	2.067	14.782	14,0%	ASTI	2.155	23.964	9,0%
NAPOLI	38.768	286.741	13,5%	SAVONA	2.734	30.519	9,0%
ISERNIA	1.225	9.157	13,4%	AOSTA	1.160	12.974	8,9%
SALERNO	15.707	119.558	13,1%	ROVIGO	2.474	27.675	8,9%
AGRIGENTO	5.243	40.042	13,1%	AREZZO	3.400	38.058	8,9%
CATANIA	13.090	101.102	12,9%	VARESE	6.354	71.260	8,9%
LECCE	9.275	72.676	12,8%	VERBANIA	1.183	13.300	8,9%
COSENZA	8.583	67.583	12,7%	LECCO	2.346	26.539	8,8%
CALTANISSETTA	3.182	25.072	12,7%	LIVORNO	2.880	33.078	8,7%
RAGUSA	4.356	35.930	12,1%	СОМО	4.151	47.979	8,7%
MESSINA	7.206	59.839	12,0%	IMPERIA	2.226	25.815	8,6%
FROSINONE	5.669	47.169	12,0%	MONZA E BRIANZA	6.336	73.500	8,6%
AVELLINO	5.267	44.084	11,9%	LUCCA	3.725	43.350	8,6%
NUORO	3.353	28.079	11,9%	VERONA	8.271	96.595	8,6%
BRINDISI	4.216	36.286	11,6%	PERUGIA	6.192	73.155	8,5%
FOGGIA	8.226	72.564	11,3%	CHIETI	3.819	45.377	8,4%
SIRACUSA	4.261	37.790	11,3%	ANCONA	3.928	46.771	8,4%
LATINA	6.519	57.961	11,2%	ASCOLI PICENO	2.073	24.703	8,4%
BARI	16.874	151.118	11,2%	GORIZIA	889	10.598	8,4%
BENEVENTO	3.878	34.800	11,1%	SIENA	2.426	29.045	8,4%
PRATO	3.732	33.692	11,1%	FIRENZE	9.173	109.839	8,4%
MATERA	2.399	21.717	11,0%	FERMO	1.803	21.870	8,2%
TRAPANI	5.060	45.983	11,0%	BELLUNO	1.306	15.918	8,2%
POTENZA	4.170	38.108	10,9%	ALESSANDRIA	3.541	44.160	8,0%
TARANTO	5.220	48.416	10,8%	GENOVA	6.817	86.031	7,9%
L'AQUILA	3.244	30.294	10,7%	GROSSETO	2.282	29.080	7,8%
NOVARA	3.228	30.863	10,5%	FERRARA	2.822	36.129	7,8%
CAMPOBASSO	2.702	26.173	10,3%	MANTOVA	3.235	41.626	7,8%
PESCARA	3.767	36.778	10,2%	BIELLA	1.415	18.422	7,7%
RIETI	1.521	14.932	10,2%	VENEZIA	5.946	77.709	7,7%
TERAMO	3.586	35.786	10,0%	MILANO	28.163	372.258	7,6%
TORINO	21.879	223.939	9,8%	TRIESTE	1.234	16.326	7,6%
LODI	1.650	16.897	9,8%	PADOVA	7.523	99.573	7,6%
TERNI	2.159	22.522	9,6%	RIMINI	2.982	39.676	7,5%
VERCELLI	1.577	16.505	9,6%	VICENZA	6.266	83.385	7,5%
VITERBO	3.585	37.580	9,5%	MODENA	5.580	74.825	7,5%
PAVIA	4.576	47.988	9,5%	PARMA	3.455	46.338	7,5%
LA SPEZIA	1.966	20.640	9,5%	PIACENZA	2.233	30.075	7,4%
CUNEO	6.602	69.834	9,5%	BOLZANO	4.324	58.461	7,4%
BERGAMO	8.994	95.978	9,4%	UDINE	3.756	50.795	7,4%
BRESCIA	11.208	119.772	9,4%	PESARO E URBINO	3.043	41.215	7,4%
PISTOIA	3.075	32.912	9,3%	BOLOGNA	7.038	96.428	7,3%
MACERATA	3.625	38.825	9,3%	RAVENNA	2.876	40.395	7,1%
ORISTANO	1.322	14.164	9,3%	TREVISO	6.310	89.359	7,1%
CREMONA	2.756	29.572	9,3%	PORDENONE	1.860	26.620	7,0%
TRENTO	4.832	51.854	9,3%	FORLI' - CESENA	2.883	42.986	6,7%
PISA	4.090	43.942	9,3%	ITALIA	594.395	6.080.076	9,8%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni: